

# PROTEUS OX19 SLIDE

**Determinazione degli anticorpi associati alle infezioni da rickettsie mediante sospensione batterica colorata su vetrino**

## PRINCIPIO DEL TEST

Gli anticorpi associati alle infezioni da rickettsie causano l'agglutinazione dei batteri inattivati presenti nella sospensione. La colorazione intravitale consente una più facile lettura della formazione degli agglutinati.

## CAMPIONI

Siero fresco. Stabilità 7 giorni a 2-8°C. Per periodi più lunghi congelare a -20°C, e portare a temperatura ambiente prima dell'analisi.

Non eseguire ripetuti congelamenti.

Campioni torbidi devono essere centrifugati.

## REAGENTI

Sospensione: Sospensione batterica colorata intravitale e inattivata; conservanti e stabilizzanti.

Contr. Positivo

Proteus: Soluzione di antisieri di coniglio in grado di dare un'agglutinazione evidente con le sospensioni batteriche Proteus; conservanti e stabilizzanti.

Contr. negativo: Soluzione proteica bovina non reattiva con la sospensione; conservanti e stabilizzanti.

## PREPARAZIONE DEI REAGENTI

I reattivi sono pronti all'uso.

La sospensione batterica va risospesa con molta cura agitando più volte per inversione.

Stabilità: fino alla scadenza indicata in etichetta conservati a 2-8°C. Non congelare.

## MATERIALI NECESSARI NON FORNITI

Soluzione Fisiologica. Slide e bastoncini a perdere. Micropipette automatiche.

Normale strumentazione da laboratorio.

## PRECAUZIONI

Il reagente può contenere componenti non reattivi e conservanti di varia natura. A scopo cautelativo è comunque opportuno evitare il contatto con la pelle e l'ingestione. Utilizzare le normali precauzioni previste per il comportamento in laboratorio.

## PROCEDIMENTO QUALITATIVO

Reagenti	Campione	Controllo Positivo	Controllo Negativo
Siero	80 µl	--	--
Controllo positivo	--	50 µl	--
Controllo negativo	--	--	50 µl
Sospensione	50 µl (1 gt)	50 µl (1 gt)	50 µl (1 gt)

Miscelare usando bastoncini a perdere distendendo omogeneamente la miscela sull'intera area del vetrino, agitare lo stesso per un minuto con moto rotatorio o mediante agitatore meccanico a 100 r.p.m.

## INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Una agglutinazione entro il tempo stabilito indica positività netta, una agglutinazione manifestatasi dopo tre minuti indica una debole positività.

In caso di positività del campione è opportuno titolare il siero con metodologia macro o micro.

## PROCEDIMENTO QUANTITATIVO

E' consigliabile utilizzare le sospensioni macro e soprattutto le sospensioni micro che hanno tamponi appositamente studiati per garantire un risultato delle analisi sicuro. Ugualmente viene riportata la metodica analitica per stabilire il titolo con sospensioni slide anche se tale tecnologia possiede notevoli limiti.

Provetta	1	2	3	4	5	6	7	Contr. Sosp.
Fisiolog.	1.9 ml	1 ml	1 ml	1 ml	1 ml	1 ml	1 ml	1 ml
Siero	100 µl	1 ml da 1	1 ml da 2	1 ml da 3	1 ml da 4	1 ml da 5	1 ml da 6	--
Scaricare 1 ml dall'ultima provetta								
Sospen. batterica	1 gt	1 gt	1 gt	1 gt	1 gt	1 gt	1 gt	1 gt
Titolo	1:20	1:40	1:80	1:160	1:320	1:640	1:1280	--

Agitare le provette per leggero scuotimento. Incubare 24 ore a 37°C.  
Seguire le modalità illustrate nella metodologia macro per stabilire i titoli.

## INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Il titolo del siero in esame è dato dalla più elevata diluizione in cui si riscontra una, sia pur debole, positività.

Si raccomanda di utilizzare sieri di controllo come riferimento: il controllo positivo deve mostrare una parziale o completa agglutinazione mentre il controllo negativo non deve mostrare alcuna agglutinazione.

## VALORI DI RIFERIMENTO

Si devono considerare negativi titoli fino a 1:40; sospetti da 1:80 a 1:160.

Titoli superiori a 1:160 indicano un'infezione recente.

E' distintivo per la diagnosi di infezione l'aumento significativo del titolo fra campioni esaminati a distanza di giorni.

## NOTA

- Come per qualunque procedimento diagnostico, se i risultati sono incompatibili con la presentazione clinica, il medico dovrebbe valutare i dati ottenuti usando questo test alla luce di altre informazioni cliniche.
- Solo per uso diagnostico in vitro.

## CALIBRAZIONE/CONTROLLO QUALITA'

I controlli, eventualmente forniti nel Kit, dovrebbero essere sempre usati per poter distinguere una eventuale agglutinazione di fondo del reattivo.

## PRESTAZIONI DEL TEST

### Sensibilità

La sensibilità del metodo diminuisce a basse temperature. I risultati migliori si ottengono a temperature superiori a 10°C.

Non si sono verificati fenomeni di prozona per concentrazioni studiate fino a un titolo  $\leq 1/320$ .

### Interferenze

Non si sono verificate interferenze in presenza di:

emoglobina	$\leq 1000$ mg/dl
bilirubina	$\leq 20$ mg/dl
lipidi	$\leq 1000$ mg/dl
fattore reumatoide	$\leq 300$ UI/ml

Infezione recente e immunodepressione possono dare false negatività.

## CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto è destinato all'utilizzo all'interno di laboratori di analisi professionali. Per un corretto smaltimento dei rifiuti fare riferimento alla normativa vigente e alle schede informative in materia di sicurezza.

## CONFEZIONI

### CODICE BS01110

Sospensione Proteus OX19 slide 1 x 5 ml

### CODICE BS01100

Sospensione Proteus OX19 slide 1 x 5 ml

Controllo positivo Proteus 0.5 ml

Controllo negativo 0.5 ml

## BIBLIOGRAFIA

Edward J Young. Clinical Infectious Diseases 1995; 21: 283-290.

David A et al. Current Opinion in Infectious Diseases 1994; 7: 616-623.

David R et al Current Opinion in Infectious Diseases 1993; 6: 54-62.

Chart H. Serodiag Immunother Infect Diseases 1995; 7: 34-39.

Chart H. Serodiag Immunother Infect Diseases 1995; 7: 30-33.

Bradley D Jones. Annu Rev Immunol 1996; 14: 533-561.

## PRODUTTORE

### Meridian Healthcare srl






Tel. +39 095 725 68 69 Fax: +39 095 725 44 54

info@meridianhealthcare.it

www.meridianhealthcare.it



## LEGENDA SIMBOLI

<b>IVD</b>	Per esclusivo uso diagnostico in vitro
<b>LOT</b>	Lotto di fabbricazione
<b>REF</b>	Codice di catalogo
	Intervallo di temperatura per la conservazione
	Data di scadenza (anno - mese)
	Consultare i documenti allegati
	Consultare le istruzioni operative
	Rischio Biologico

Mod. 01.06 (ver. 2.3 - 27/09/2007)

